



Edizione 20^

Innovation Center di Fondazione CR Firenze - Lungarno Soderini, 21

07 - 10 novembre 2023

urbanpromo • PROGETTI PER IL PAESE • INU Istituto Nazionale di Urbanistica • URBIT Urbanistica Italiana

Scheda aggiornata al 26 ottobre 2023

Giovedì 9 novembre 2023

14:30 – 16:00 | 16:30 – 18:00

Sala Giuseppe Campos Venuti

Promotore: INU / URBIT

in collaborazione con Fondazione con il Sud, Fondazione Cariplo, Regione Toscana

A cura di:

Anna Marino e Valerio Cutolo, *Fondazione Con il Sud*, **Viviana Bassan**, *Fondazione Cariplo*, **Gianni Biagi, Stefano Stanghellini e Stefano Storchi**, *INU – URBIT*

L'USO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE

Urbanpromo promuove questo primo focus su un tema impregnato di prioritari valori etici e di legalità, oltre che sociali, economici ed ambientali, quale è quello dell'uso sociale dei beni confiscati alla mafia.

Il convegno è aperto da un inquadramento generale del tema sotto il profilo normativo, dimensionale, localizzativo e tipologico, istituzionale. Nella prima sessione le peculiarità del tema sono documentate dalla presentazione di casi che sono prima di tutto simbolo di legalità e che sono caratterizzati dal perseguire fini economici e sociali di pubblica utilità grazie a originali forme di gestione dei beni e di collaborazione pubblico-privato sociale.

Nella seconda sessione si evidenziano le potenzialità ma anche le criticità insite nell'uso sociale dei beni confiscati. A 26 anni dalla legge che ne ha regolamentato il riuso pubblico e sociale, i numeri documentano un'opportunità disattesa e spingono a riflettere sulla necessità di riconfigurare il sistema procedurale. Su oltre 35 mila immobili confiscati, per un valore complessivo di 32 miliardi di euro nel 2019, la metà sono ancora da assegnare e altrettanti sono destinati agli enti territoriali. Ben 1.493 aziende confiscate (il 93% del totale) sono state liquidate; 96 vendute e solo 5 risultano attive.

Ne conseguono rilevanti interrogativi: come sono i rapporti con le amministrazioni comunali? Quali le principali criticità di gestione per gli enti di Terzo settore? Quali sono le opportunità, dal punto di vista dell'impatto sociale e per lo sviluppo economico dei territori, derivanti dal loro riutilizzo?

PAROLE CHIAVE: legalità, uso sociale, beni confiscati, mafia

PROGRAMMA

14:00 – 14:30 iscrizioni

14.30 - 16.00
Prima sessione

Introduce e coordina

Luigi Lochi, *Fondazione Con il Sud, Coordinatore Osservatorio Permanente sui Beni sequestrati e confiscati*

Presentazione di casi di recupero, riuso sociale e di rigenerazione e valorizzazione del territorio:

“Tenuta di Suvignano a Monteroni d’Arbia (SI): la confisca più grande avvenuta in una regione del Centro-Nord Italia”

Gabriele Berbi, *Sindaco di Monteroni d’Arbia (SI)*

Giovanni Mottura, *Amministratore Unico della Società Agricola Suvignano S.r.l.*

“L’Eco-ostello Locride (RC): esempio di turismo responsabile ed etica efficace”

Vincenzo Linarello, *Presidente di GOEL - Gruppo cooperativo*

“È possibile gestire in forma associata dei beni confiscati? L’esempio del sistema dell’Ambito territoriale sociale nei comuni del Garda Bresciano realizzato all’interno del progetto “Legami Leali””

Elena Rocca, *Referente Programmazione e progettazione Azienda Speciale Consortile Garda Sociale*

Viviana Bassan, *Programme Officer Area Servizi alla Persona, Fondazione Cariplo*

“Villa Artemisia: a Bari in un bene confiscato alla mafia nasce un’accademia del turismo”

Video

<https://www.conmaqazine.it/rubrica/a-bari-in-un-bene-confiscato-alla-mafia-nasce-unaccademia-del-turismo/>

“Verbumcaudo: storie di “restanza” nell’antico feudo confiscato nel palermitano da Giovanni Falcone”

Video

<https://www.conmagazine.it/rubrica/verbumcaudo-storie-di-resistenza-nellantico-feudo-confiscato-da-giovanni-falcone/>

“ ‘Casa Glo’ a Napoli: spazio sociale che accoglie giovani vulnerabili all’interno di Villa Gloriette”

Angelica Viola, Responsabile Sviluppo della Cooperativa sociale L’Orsa Maggiore

“La fabbrica di Brescello (RE) confiscata e destinata a sede della Protezione Civile”

Stefano Storchi, già Vicesindaco del Comune di Brescello

“ ‘Impronte a Sud’ : prima esperienza di welfare di comunità a Reggio Calabria”

Laura Cirella, Responsabile Comunicazione Consorzio Macramè

16.30 – 18.00

Seconda sessione

Tavola rotonda

I beni confiscati alle mafie come opportunità di riscatto e di sviluppo del territorio

“Beni confiscati alle mafie: un percorso in salita”

Video introduttivo con **Pietro Fragasso**, Presidente Cooperativa sociale Pietra di Scarto – Cerignola (FG), **Antonio Capece**, Direttore di Villa Fernandes – Portici (NA), **Simmaco Perillo**, Presidente Consorzio NCO – Aversa (CE)

<https://www.conmagazine.it/rubrica/beni-confiscati-alle-mafie-un-percorso-in-salita/>

Introduce e modera

Luigi Lochi, Fondazione Con il Sud, Coordinatore Osservatorio Permanente sui Beni sequestrati e confiscati

Interloquendo con i relatori dei casi di studio partecipano:

Stefania Pellegrini, Università di Bologna, Direttore Master in Gestione e Riutilizzo Beni e Aziende Confiscati alle mafie “Pio La Torre”

Antonio Pratesi, Responsabile Area Territoriale Centro, Banca Etica

Francesco Domenico Moccia, Segretario Generale INU